

**QUESTIONARIO D'ESAME PER
CORSO DI AGGIORNAMENTO IN PREVENZIONE INCENDI "CORSO D"
(di cui al D.M. 5 agosto 2011)**

1. La classificazione di resistenza al fuoco di cui al D.M. Interno 16 febbraio 2007 si applica:

- a) soltanto agli elementi costruttivi di opere da costruzione
- b) soltanto ai prodotti da costruzione
- c) **agli elementi costruttivi ed ai prodotti da costruzione.**

2. La classificazione di resistenza al fuoco si attua con riferimento alle caratteristiche:

- a) "R", "E", ed "I"
- b) **"R", "E", ed "I" + altri parametri significativi ai fini della prestazione di resistenza al fuoco**
- c) "R", "E", ed "I", + altri parametri significativi ai fini della reazione al fuoco

3. Le prestazioni di resistenza al fuoco possono essere determinate in base ai risultati di:

- a) prove e calcoli
- b) **prove, calcoli e confronti con tabelle**
- c) prove e confronti con tabelle

4. Le norme UNI (9502 – 9503 – 9504), a seguito dell'emanazione con decreto delle appendici nazionali agli Eurocodici, ai fini delle verifiche analitiche degli elementi costruttivi:

- a) **non possono essere più utilizzate**
- b) possono essere ancora utilizzate come norme di supporto agli Eurocodici
- c) possono essere utilizzate limitatamente ai parametri termo-fisici

5. In alternativa alle tabelle contenute nel DM 16/2/2007 e nella Lett. Circ. n° 1968 del 15/2/2008 relative alle murature, è possibile utilizzare quelle riportate nell'EC 1996 – 1 – 2:

- a) sì, sempre
- b) **sì, solo nei casi non previsti dalle tabelle ministeriali**
- c) no, a seguito dell'emanazione delle Appendici Nazionali agli EC

6. I nuovi impianti SEFFC devono essere realizzati rispettando la norma UNI 9494 e/o la norma di prodotto:

- a) **Si sempre;**
- b) Solo nel caso in cui la normativa verticale non preveda altre caratteristiche;
- c) Non è necessario, è solo una norma volontaria;

7. Per realizzare un impianto SEFFC devo prevedere dei sistemi per l'immissione dell'aria naturale nell'ambiente:

- a) No in quanto il SEFFC deve creare una depressione nell'ambiente;
- b) **Si sempre;**
- c) Solamente nel caso in cui le dimensioni del locale non consentano un efficace stratificazione dei fumi;

8. Quale delle seguenti finalità ha l'installazione di un SEFFC ?

- a) **Ridurre gli effetti termici sulle strutture**
- b) Garantire un tempestivo intervento delle squadre di soccorso;
- c) Ridurre la probabilità di accadimento dell'evento incendio

9. E' possibile applicare la norma UNI 9494 nei vani scala ?

- a) Solo nel caso in cui la scala si del tipo a prova di fumo o protetta;
- b) Sì, sempre;
- c) **No. Mai.**

10. L'altezza minima dello strato di aria libera da fumo, secondo la UNI 9494, deve essere pari a:

- a) 2,0 metri;
- b) 2,2 metri;
- c) **2,5 metri;**

**RISPOSTE AL QUESTIONARIO D'ESAME PER
CORSO DI AGGIORNAMENTO IN PREVENZIONE INCENDI "D"
(di cui al D.M. 5 agosto 2011)**

CANDIDATO _____

Ordine/Collegio _____ Prov. _____ N. iscrizione _____

Quiz numero	RISPOSTA
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Lì, _____

FIRMA
